

Divorzio miliardario per l'Aga Khan All'ex moglie tesoro in gioielli

Dopo mesi di notizie contrastanti è arrivata ieri all'improvviso la conferma ufficiale...



Un tecnico fissa il microfono a Jacques Chirac prima della sua partecipazione a uno show televisivo. Sotto John Major

Bruno Ap

La carica dei nove all'Eliseo Partono i candidati ma mezza Francia non ha scelto

Al via ufficiale sono 9 i candidati all'Eliseo per 40 milioni di elettori francesi. Mancano due settimane al primo sguardo...

Una sorpresa. Era il segretario del Partito operaio europeo affiliato alla formazione Usa...

tre a distanziare gli altri gli elettori sembrano voler punire via via chi è in testa...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO BERGI

PARIGI. A due settimane dal primo turno delle presidenziali francesi i sondaggi fanno impazzire gli esperti...

con i prossimi mesi delle scadenze elettorali (23 aprile per il primo turno 7 maggio per il duello finale)...

Tre big e sei nanetti

Il via alla corsa è scattato ufficialmente ieri con la pubblicazione sul Journal Officiel dei candidati che sono riusciti a presentare il numero di firme di eletti necessarie ad essere presenti...

40% gli indecisi

L'altro dato che colpisce è l'alto numero di indecisi. Ancora il 40% dei 40 milioni circa di elettori. Con un'estrema fluidità anche tra coloro che dicono di avere già un orientamento...

Il ministro per la Scozia Ian Lang ha detto: «Il problema non è che stiamo sbagliando in ciò che facciamo...»

La sinistra conquista venti Comuni, i conservatori nessuno. Cresce fra i Tories la fronda al premier Valanga laburista travolge Major in Scozia

ALFIO BERNABEI

LONDRA. I laburisti hanno riportato un clamoroso trionfo nelle elezioni amministrative in Scozia e i conservatori sono crollati con una disfatta che li relega al quarto posto fra i partiti di quella regione...

per Major che si trova davanti alle elezioni municipali in Inghilterra e nel Galles il 4 maggio. L'annuncio potenzialmente irreversibile dell'impopolarità del suo partito significa che se i risultati di maggio dovessero confermare la tendenza al crollo a livello nazionale...



vale a dire meno della metà del 26 ottenuto in Scozia nelle generali del 1992. Major, la cui auto-tombola non è stata bloccata da una manifestazione di studenti che protestavano per i tagli all'educazione...

te diverse concessioni per calmare con garanzie che la sovranità britannica non verrà mai messa in pericolo. Il ministro per la Scozia Ian Lang ha detto: «Il problema non è che stiamo sbagliando in ciò che facciamo...»

mananza di credibilità. Proprio nei giorni precedenti le elezioni dei deputati tories sono stati trovati colpevoli di aver ricevuto denaro per certe interpellanze in parlamento a favore di privati...

Il segretario Nato coinvolto nel caso Agusta Claes senza immunità Via libera ai giudici

Il Parlamento belga ha deciso via l'immunità diplomatica per Willy Claes segretario generale della Nato e per due altri ex ministri chiamati in causa dall'inchiesta sulle tangenti pagate dall'Agusta...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO BERGI

BRUXELLES. «Io posso guardare chiunque dritto negli occhi. E la autorità giudiziaria può interrogarmi e mettermi a confronto. Ma trovo intollerabile che delle voci siano presentate come dei fatti e che la colpa sia riconosciuta in anticipo...»

tero esser negati tanto più di fronte alla disponibilità manifestata dal diretto interessato. I magistrati di Liegi intendono ricavare da Claes e dai suoi compagni di partito quanto più possibile per far luce piena non solo sulle tangenti pagate dall'Agusta ma anche su quelle pagate egualmente dalla società francese Dassault Electronique...

Quella che si profila è un'altra svolta nell'inchiesta sul versamento nel lontano 1989 a socialisti fiamminghi, tramite il senatore Etienne Mangé di una bustarella di 51 milioni di franchi belgi da parte dell'Agusta fornitrice di 46 elicotteri d'assalto. La posizione di Claes sempre di più in sofferenza per via del coinvolgimento nell'inchiesta penale di suoi stretti collaboratori...

«L'interferenza con cui ha rotto un silenzio di parecchie settimane ha detto il fatto che Mangé abbia incassato dei soldi sporchi da parte dell'Agusta sottolinea la sua intera responsabilità. Claes Tobback lo stesso giovane ex ministro degli Esteri Vandenberghe che si è dimesso dopo aver ammesso d'aver ordinato di bruciare i soldi in nero della contabilità del partito sono tutti innocenti. Tutti altri Claes è disposto ad attribuirsi un errore di giudizio nei riguardi di Mangé e eventualmente di altri cui era stata data piena fiducia. Per il resto si tratta di insinuazioni e di diffamazione. Perché la storia degli elicotteri è tutta nata negli ambienti militari. Sono loro che hanno fatto la scelta e non è vero che il mio ruolo ha affermato Claes è stato decisivo al ministero dell'Economia. Anzi quell'acquisto è stato sanzionato da una decisione collegiale del governo dopo il parere espresso da un comitato presieduto da un esperto nominato dal premier di allora (il dc Martens ndr). Una chiamata di corso? Non faccio alcuna insinuazione» ha tagliato corto Claes.

L'Islanda rinnova il Parlamento L'isola di ghiaccio al voto Favorito il premier Oddson I socialdemocratici sperano

REYKJAVIK. Oggi si vota per il rinnovo del Parlamento in Islanda. L'isola di ghiaccio e di vulcani ai confini dell'artico grande come un terzo dell'Italia. Per scegliere i 63 deputati dell'Althing il più antico Parlamento d'Europa mille elettori faranno decine di chilometri a piedi a cavallo o in motosilata sfidando fite nevicate e venti sferzanti in paesaggi lunari e grandiosi dove non cresce albero. Il primo ministro conservatore David Oddson 47 anni avrà di fronte tre avversari, tutti appartenenti all'area di centro-sinistra. Paladino dell'austerità Oddson è soprannominato «il graso» dalla stampa per le sue volute a nose forme. Il suo alleato di governo il ministro degli Esteri e leader del partito socialdemocratico lo 1 Baldur Hannibalsson ha imposto la sua campagna elettorale sfruttando lo slogan ufficiale dei conservatori («Per un'Islanda migliore») modificato in «Per un'Islanda ancora migliore». Gli altri due contendenti sono Halldor Agnarrsson leader del partito del progresso agrario-centrista che usa indosso una giacca in pelle di foca e Johanna Sigurdardottir ex ministra degli Affari sociali fondatrice e leader del risveglio della nazione, una formazione nata dalla scissione del partito socialdemocratico. Di programmi si è parlato poco nel corso di una campagna elettorale non proprio il «color bianco». Ma questo non mi rimbombi Agnarrsson noto presentatore del telegiornale. I partiti non hanno propri programmi con creti - sprague stralco - ma solo delle idee e un mix di tutti i nomi.